



Ambasciata d'Italia
Lussemburgo

DIPLOMAZIA DELLA CRESCITA: DESTINAZIONE LUSSEMBURGO



Edizione 2025

A cura dell'Ambasciata d'Italia in Lussemburgo

DIPLOMAZIA DELLA CRESCITA: DESTINAZIONE LUSSEMBURGO

INDICE

PREFAZIONE	pag. 3
DATI GENERALI E PRINCIPALI INDICATORI MACROECONOMICI	pag. 4
LUSSEMBURGO – INFORMAZIONI GENERALI E PUNTI DI FORZA	pag. 5
IL SISTEMA ITALIA IN LUSSEMBURGO	pag. 8
INTERSCAMBIO BILATERALE E PRESENZA ITALIANA IN LUSSEMBURGO	pag. 11
FARE AFFARI IN LUSSEMBURGO	pag. 14
SETTORE FINANZIARIO	pag. 16
SETTORE SPAZIALE	pag. 21
SETTORE CYBER	pag. 24
SETTORE DIFESA	pag. 27
SETTORE NUOVE TECNOLOGIE E START-UP	pag. 29
SETTORE LOGISTICA	pag. 31

PREFAZIONE

La visita del Signor Presidente della Repubblica Sergio Mattarella lo scorso giugno ha mostrato, al massimo livello, l'eccellente stato delle relazioni tra Italia e Lussemburgo, basate su una feconda storia comune.

A legare i due Paesi innanzitutto l'apporto dei nostri connazionali alla costruzione del Lussemburgo moderno e della sua ricchezza. Alla comunità di seconda e terza generazione, oramai pienamente integrata, si è unito un più recente flusso di giovani, spesso impegnati nei settori della finanza e delle nuove tecnologie. Una presenza italiana ricca, variegata e di qualità, che marca fortemente la vita e la cultura nel Granducato.

Sul piano politico, vi è la comune scelta europea quali Paesi fondatori. Lussemburgo è orgogliosa di essere una delle tre capitali dell'Unione; la CECA vi ha avuto la sua prima sede ed alcuni organismi dell'UE sono qui ubicati, principalmente la Corte di Giustizia, la Corte dei Conti e la Banca Europea per gli Investimenti.

Al contesto multiculturale e multilinguistico che caratterizza il Lussemburgo contribuisce certamente in maniera fondamentale la piazza finanziaria, una delle principali al mondo e perno della fiorente economia del Granducato. Il Lussemburgo, inoltre, si sta affermando anche come Paese di punta in settori di alto livello tecnologico, quali lo spazio e la cibernetica.

L'Ambasciata, nell'ambito della Diplomazia della Crescita, ha predisposto questa guida, con una panoramica del Paese e della presenza italiana, seguita da focus sui settori di maggiore rilevanza. Assieme agli altri attori del Sistema Italia, saremo ben lieti di approfondire, con le imprese interessate, tutte le opportunità commerciali e di collaborazione economica. Vi aspettiamo quindi in Lussemburgo!

Lussemburgo, 5 dicembre 2025

Carmine Robustelli
Ambasciatore d'Italia in Lussemburgo

DATI GENERALI E PRINCIPALI INDICATORI MACROECONOMICI

Superficie	2.586 kmq
Popolazione	681.973 abitanti (dati STATEC al 1 gennaio 2025)
Capitale	Lussemburgo
Nome Ufficiale	Granducato di Lussemburgo
Forma di Governo	Monarchia costituzionale parlamentare
Capo dello Stato	S.A.R. il Granduca Guillaume (dal 3 ottobre 2025)
Capo del Governo	Luc Frieden (dal 17 novembre 2023)
Ministro degli Affari Esteri ed Europei	Xavier Bettel (dal 17 novembre 2023)
Aspettativa di vita alla nascita:	83anni (81 per gli uomini, 85 per le donne)
Principali comunità straniere	Secondo i dati STATEC, il 47% della popolazione residente è straniera: portoghesi (28%), francesi (15,3%), italiani (7,9%), belgi (5,8%), tedeschi (3,8%)
Lingue ufficiali	Lussemborghese, francese, tedesco
PIL pro-capite a prezzi correnti	148.456 dollari (2025)*
PIL (mld di euro a prezzi correnti)	93 (2025)*
Inflazione	2,3% (2025)*
Disoccupazione	6,4% (2025)*
Debito pubblico (% su PIL)	27,1% (2025)*
Indebitamento netto (% sul PIL)	-0,5 (2025)*
Tasso di crescita del PIL a prezzi costanti	+0,9% (2025)*

* Previsioni (dati Infomercatiesteri)

LUSSEMBURGO – INFORMAZIONI GENERALI E PUNTI DI FORZA

Situato al centro dell’Europa, con una superficie di soli 2.586 km² e una popolazione di circa 680.000 abitanti, il 47% dei quali stranieri (provenienti da circa 175 Paesi), il Lussemburgo è uno dei Paesi più piccoli d’Europa. Il Granducato, tuttavia, si è affermato negli anni come un importante centro europeo per gli affari, la ricerca e l’innovazione, grazie anche ad una forte vocazione all’apertura e ad un’economia estremamente dinamica.

L’alta qualità della vita, politiche governative finalizzate alla promozione del Paese e all’attrazione di investimenti, alla diversificazione dell’economia e alla competitività, hanno contribuito alla creazione di un clima estremamente favorevole per fare business, a partire da procedure semplificate per la creazione di un’impresa. Le aziende che decidono di investire in questo mercato trovano una manodopera altamente qualificata e plurilingue, infrastrutture digitali all’avanguardia e una qualità della vita elevata. Le autorità lussemburghesi, inoltre, dedicano una forte attenzione ai sussidi per ricerca e sviluppo e ai programmi dedicati alle start-up. La dimensione ridotta del mercato interno fa sì che la maggior parte delle imprese prenda le proprie decisioni pensando in un’ottica internazionale; ciò, combinato con la presenza di lavoratori di molte nazionalità, contribuisce a rendere il Lussemburgo una delle economie più aperte a livello mondiale.

La stabilità politica e la solidità dei principali indicatori macroeconomici, a partire da un rapporto debito pubblico/PIL pari al 27,5%, fanno sì che da diversi anni le principali agenzie di rating (Moody’s, S&P Global, Fitch, Morningstar DBRS) assegnino al Lussemburgo la TRIPLA A, il cui mantenimento - che è un preciso obiettivo dell’esecutivo lussemburghese – è ritenuto fondamentale per la reputazione internazionale del Paese e della sua piazza finanziaria.

Il Lussemburgo è una monarchia costituzionale parlamentare, l’unica al mondo che ha come capo dello Stato un Granduca. Il Granduca è simbolo dell’unità e dell’indipendenza nazionale. Il 3 ottobre 2025 il Granduca Henri, in carica dal 7 ottobre 2000, ha abdicato in favore del figlio Guillaume, che circa un anno prima aveva assunto la carica di Luogotenente Rappresentante e affiancava il padre per diverse funzioni costituzionali proprie del Capo dello Stato. Nel suo primo discorso come Granduca, pronunciato di fronte alla Camera dei Deputati dopo aver prestato giuramento, egli si è detto convinto che il Lussemburgo è ben attrezzato per continuare a rispondere alle trasformazioni tecnologiche e sociali, per mantenersi all’avanguardia come piazza finanziaria e polo di attrazione nel campo delle nuove tecnologie. Ha altresì assicurato che continuerà ad adoperarsi per rappresentare un Lussemburgo dinamico, innovativo e attrattivo, confermando una forte attenzione al mondo

dell'economia (dopo aver guidato, nella sua veste di Granduca ereditario, numerose missioni imprenditoriali all'estero).

Le elezioni legislative si tengono ogni 5 anni per scegliere i 60 membri della Camera dei Deputati, organo legislativo monocamerale del Paese. Dall'8 ottobre 2023 è in carica un governo di coalizione tra il Partito Popolare Cristiano-Sociale (CSV), che nei precedenti 10 anni - pur essendo il primo partito in Parlamento - era stato all'opposizione, ed i liberali del Partito Democratico (DP). Il precedente esecutivo era formato dallo stesso DP, dal Partito Socialista Operaio del Lussemburgo (LSAP) e dai Verdi. L'attuale Primo Ministro è il leader della CSV, Luc Frieden, mentre il Primo Ministro uscente Xavier Bettel (alla guida dell'esecutivo lussemburghese dal 2013 al 2023) ha assunto l'incarico di Vice Primo Ministro e Ministro degli Affari Esteri ed Europei.

Il Governo Frieden ha stabilito, tra le sue priorità, quella di rendere l'economia lussemburghese ancora più dinamica, attraendo talenti, sempre con un'attenzione particolare al mantenimento dei conti in ordine. Il suo governo ha lavorato nei primi due anni per accrescere la competitività del Paese - con una forte attenzione per l'ulteriore rafforzamento della piazza finanziaria lussemburghese - e per semplificare le procedure amministrative, diminuendo il carico fiscale per individui ed imprese.

Il Lussemburgo è membro fondatore dell'Unione Europea, del Consiglio d'Europa, della NATO, delle Nazioni Unite e di altre organizzazioni. La sua capitale è una delle tre sedi ufficiali delle istituzioni europee insieme a Bruxelles e Strasburgo e ospita diverse istituzioni e organi dell'UE, quali la Corte di Giustizia dell'Unione Europea, la Corte dei Conti dell'Unione Europea, la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) e la Procura Europea (EPPO). Nella capitale sono ubicati anche il segretariato del Parlamento Europeo e diversi uffici della Commissione. A Lussemburgo ha inoltre sede il Meccanismo Europeo di Stabilità (MES).

In un Paese in cui il multilinguismo è ampiamente diffuso, si sta registrando negli ultimi anni un grande sforzo da parte delle autorità nazionali per la promozione e la valorizzazione della lingua lussemburghese (che non è lingua ufficiale dell'UE). La nuova costituzione, in vigore dal 1 luglio 2023, stabilisce che "la lingua del Granducato di Lussemburgo è il lussemburghese. La legge regola l'impiego delle lingue lussemburghese, francese e tedesco". Va sottolineato che, pur non figurando tra le lingue ufficiali, l'inglese è ampiamente diffuso e utilizzato nel Paese, soprattutto nei settori prioritari per l'economia lussemburghese come quello finanziario.

ALCUNI DATI:

- PIL pro capite più alto d'Europa, tra i più alti al mondo.
- Rapporto debito pubblico/PIL al 27,5%.
- Da diversi anni, l'economia lussemburghese viene certificata TRIPLA A dalle principali agenzie di rating.
- Il salario minimo lordo per lavoratori non qualificati è, a partire dal 1 maggio 2025, pari a 2.703,74 euro.
- L'IVA è al 17%, a fronte di una media nell'eurozona superiore al 20%.
- Il lussemburghese, il tedesco e il francese sono le tre lingue ufficiali del Paese. L'inglese è sempre più parlato, specialmente negli ambienti economico-finanziari.
- Il settore finanziario conta per circa il 30% del PIL lussemburghese ed impiega in maniera diretta circa il 15% della forza lavoro.
- In Lussemburgo lavorano oltre 200.000 frontalieri, provenienti da Francia, Germania e Belgio.
- Circa il 65% dei beni e servizi prodotti in Lussemburgo sono esportati.

IL SISTEMA ITALIA IN LUSSEMBURGO

AMBASCIATA D'ITALIA IN LUSSEMBURGO

L'Ambasciata d'Italia in Lussemburgo, in collaborazione con gli altri attori del Sistema Italia, ossia l'Ufficio ICE di Bruxelles, competente anche per il Granducato, e la Camera di Commercio Italo-Lussemborghese (CCIL), fornisce assistenza e informazioni alle aziende che operano nel Paese o che sono interessate ad esplorare potenziali opportunità di affari in Lussemburgo.

L'Ambasciata è inoltre impegnata a valorizzare le eccellenze italiane con una serie di eventi promozionali, in particolare in occasione di rassegne ministeriali quali la Settimana della Cucina Italiana nel Mondo, l'Italian Design Day, la Giornate del Made In Italy, della Ricerca, dello Sport Italiano, dello Spazio.

L'Ambasciata d'Italia ha sede dal 1933 nello stesso edificio, ubicato nel centralissimo quartiere di Belair, nella capitale Lussemburgo.

Dall'ottobre 2016 la Cancelleria Consolare è stata trasferita presso lo stesso immobile.

L'Istituto Italiano di Cultura è stato chiuso nel 2014; da giugno 2024 l'Ambasciata può contare sulla presenza di un'Addetta Culturale.

Contatti

Indirizzo: 5, rue Marie-Adélaïde L-2128 Lussemburgo

Telefono: (+352) 4436441

Sito web: <https://amblussemburgo.esteri.it/it>

E-mail uffici: ambasciata.lussemburgo@esteri.it;
commerciale.lussemburgo@esteri.it;
culturale.lussemburgo@esteri.it

AGENZIA ICE – ITALIAN TRADE & INVESTMENT AGENCY.

L'Ufficio ICE Bruxelles fornisce servizi di assistenza, promozione, informazione e formazione per i mercati del Benelux (Belgio, Paesi Bassi e Lussemburgo) e con riferimento alle politiche e ai programmi dell'Unione Europea e di istituzioni internazionali basate in Europa. Tra i compiti dell'Ufficio vi è inoltre l'attrazione degli investimenti esteri in Italia.

L'Ufficio ICE di Bruxelles organizza eventi promozionali in Lussemburgo, in collaborazione con l'Ambasciata d'Italia. Si ricordano, tra i più recenti, l'Italy-Luxembourg Space Industry Day (1 giugno 2023), l'evento di promozione delle start-up innovative italiane nei settori ICT, life e material sciences, in collaborazione con il Luxembourg Institute of Science and Technology (LIST) e l'incubatore Technoport (22 novembre 2023), la mostra "Tartufo. Scent of Italy" presso l'École d'Hôtellerie et de Tourisme du Luxembourg (EHTL) di Diekirch (novembre 2024) in occasione della Settimana della Cucina Italiana nel Mondo.

Contatti

Indirizzo: 12, Place de la liberté BE- 1000, Bruxelles

Telefono: 00322/2291430

Email: bruxelles@ice.it

Direttore: Dott. Tindaro Paganini

CAMERA DI COMMERCIO ITALO-LUSSEMBURGHESE (CCIL)

La Camera di Commercio Italo-Lussemborghese (CCIL) è un'associazione senza scopo di lucro fondata nel 1990; è membro di Assocamerestero. La Camera conta oggi più di 300 iscritti, appartenenti a diversi settori e rappresentativi della presenza economica italiana nel Granducato (tra gli altri: bancario, finanziario, fondi d'investimento, costruzioni, industria alimentare, consulenza, revisione, settore ricettivo, assicurazioni, distribuzione di prodotti alimentari).

La CCIL offre un'ampia gamma di servizi, dall'organizzazione di eventi promozionali e attività di networking, fino a servizi specifici per le imprese (pratiche per apertura attività, visure e bilanci, ecc.). Essa assicura inoltre un prezioso supporto informativo sia alle imprese italiane interessate ad esplorare le opportunità del mercato lussemborghese, sia agli operatori locali che cercano informazioni sul mercato italiano.

La Camera, che nel maggio 2025 ha celebrato i 35 anni di attività con un evento che si è tenuto alla presenza dell'allora Granduca Ereditario Guillaume (salito al trono come nuovo Sovrano il 3 ottobre 2025) e del Ministro degli Affari Esteri Bettel, ha organizzato negli anni vari eventi promozionali in collaborazione con l'Ambasciata. Si segnalano, in particolare, le varie edizioni dell'Italian Design Day e gli eventi nel quadro della Settimana della Cucina Italiana nel Mondo. La Camera organizza inoltre importanti occasioni di networking e scambio di informazioni con personalità locali, quale esempio da ultimo la cena dibattito con il Primo Ministro Luc Frieden, in collaborazione con la Chambre Française de Commerce et d'Industrie au Luxembourg e la British Chamber of Commerce for Luxembourg.

Contatti

Indirizzo: 45, boulevard G.D. Charlotte L-1331 Luxembourg

Telefono: 00352 45 50 83 1

Email: info@ccil.lu

Sito: <https://www.ccilux.eu/home>

Presidente: Dott. Fabio Morvilli

Direttrice: Dott.ssa Luisa Castelli

INTERSCAMBIO BILATERALE E PRESENZA ITALIANA IN LUSSEMBURGO

L’Italia rappresenta un importante partner economico per il Lussemburgo, collocandosi al quinto posto sia come fornitore che come cliente a livello globale. Nel 2024 l’interscambio commerciale ha registrato un valore di 1,8 miliardi di euro, mantenendo gli stessi valori del 2023. Le esportazioni italiane sono state pari a 796 milioni di euro (-1,36%), mentre le nostre importazioni si sono attestate a 1,02 miliardi di euro (+ 1,69%).

L’Italia esporta verso il Lussemburgo soprattutto macchinari, prodotti alimentari, bevande e tabacco, articoli in gomma e materie plastiche, mezzi di trasporto. Il nostro Paese importa dal Granducato soprattutto metalli di base e prodotti in metallo, apparecchi elettrici, macchinari.

La presenza imprenditoriale italiana si concentra in modo particolare nel settore finanziario, nelle infrastrutture, nelle costruzioni, nel settore ICT e nell’aerospazio. Vi sono altresì società italiane in settori tradizionali del Made in Italy come la moda, l’arredamento, l’agroalimentare e il lusso, anche alla luce dell’elevatissimo PIL pro capite del Lussemburgo.

Il settore bancario e finanziario rappresenta l’ambito di maggiore concentrazione di interessi delle aziende italiane, tenuto anche conto della rilevanza del Lussemburgo, seconda piazza finanziaria dopo New York per i fondi d’investimento. Alla finanza si affiancano tutti i servizi complementari di consulenza, di direzione e strategia, assistenza legale e fiscale internazionale, revisione contabile. Il Lussemburgo ha raggiunto una posizione di leadership anche per quanto concerne finanza verde e fintech.

Tra gli altri ambiti individuati come prioritari da queste autorità e nei quali possono aprirsi delle potenziali opportunità per le nostre aziende, rientrano la logistica, le nuove tecnologie (anche con riferimento all’intelligenza artificiale), le start-up, i supercomputer, lo spazio e il settore della difesa.

Sul fronte dell’energia, va considerato che le autorità lussemburghesi hanno fissato per il 2030 l’obiettivo del 38% del consumo da fonti rinnovabili; principalmente eolico, ma il Lussemburgo guarda con attenzione anche al fotovoltaico e all’idrogeno verde.

Il settore delle costruzioni continua ad offrire delle interessanti opportunità, visto l’impegno del Governo a spingere per la semplificazione delle procedure per consentire di costruire più rapidamente per rispondere al tema della carenza degli alloggi. La limitata offerta, infatti, a

fronte di una domanda che si mantiene forte, porta a prezzi altissimi sia per l'acquisto che per l'affitto di immobili.

PRINCIPALI IMPRESE ITALIANE

Il Gruppo Ferrero ha il suo quartier generale a Lussemburgo (Ferrero International S.A.), con oltre 1400 dipendenti, circa la metà dei quali italiani.

Il Gruppo Luxottica ha la propria holding finanziaria (DELFIN) in Lussemburgo.

L'azienda italiana Mondo (giocattoli, pavimentazioni per impianti sportivi, presidi ospedalieri e mezzi di trasporto) ha uno stabilimento produttivo nel Granducato.

Il Gruppo Marcegaglia è presente in Lussemburgo con la società Marcegaglia North-Europe, un'unità commerciale per le operazioni di vendita destinate ai Paesi dell'area nordeuropea.

Diverse società italiane operano come contractors nel settore costruzioni. Tra queste si segnalano Cimolai, Gavazzi Impianti e Rizzani de Eccher.

Cinque istituti bancari italiani detengono società di diritto lussemborghese: Intesa Sanpaolo Bank Luxembourg, Intesa San Paolo Wealth Management (il gruppo Intesa conta circa 700 impiegati), Unicredit, Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Mediobanca. È presente nel Paese anche il Gruppo Generali.

Nel settore ICT, l'azienda NET Service si è aggiudicata la fornitura del sistema informatico del Tribunale Unificato dei Brevetti, avente sede a Lussemburgo e ha ottenuto dei contratti presso la Corte di Giustizia dell'UE.

Satispay, società che gestisce l'applicazione mobile per pagamenti digitali e trasferimenti di denaro tramite internet, opera nel Paese dal 2019. La società ha esteso negli anni la sua attività al mondo del welfare aziendale.

Gulliver, software house bresciana specializzata nello sviluppo di app e console web, con un'attenzione particolare ad intelligenza artificiale e internet of things, ha aperto nel 2020 un'unità operativa in Lussemburgo, portando avanti anche un progetto di ricerca con l'Università del Lussemburgo.

Il gruppo Carraro, leader nei sistemi di trasmissione per i cd. veicoli off-highway e trattori specializzati, è presente in Lussemburgo con la società “Carraro Finance S.A.”.

Il quartier generale del Gruppo CEBI (componenti elettromeccaniche, pompe, sistemi di lavaggio ecc.) si trova in Lussemburgo, dove il gruppo ha anche un impianto produttivo.

Nel settore spaziale, OHB Italia ha siglato un contratto con il Ministero degli Affari Esteri ed Europei lussemburghese, relativo alla fornitura del satellite di osservazione terrestre “NAOS”. Il lancio del satellite è avvenuto nell’agosto 2025.

FARE AFFARI IN LUSSEMBURGO

La volontà delle autorità lussemburghesi di diversificare l'economia e di promuovere l'innovazione, con un quadro legislativo favorevole alle imprese, incluse procedure semplificate per la creazione di una società, hanno reso il Lussemburgo molto attrattivo per le aziende interessate a sviluppare le proprie attività.

Molto importante, nel contesto dell'economia lussemburghese, è il ruolo delle agenzie settoriali, nella maggior parte dei casi incaricate della promozione del rispettivo settore al di fuori del Paese per favorire collaborazioni e attrarre investimenti. Tali agenzie vengono costituite normalmente sotto forma di partenariato pubblico-privato. Ne sono un esempio, nel settore finanziario, Luxembourg for Finance e la Luxembourg Financial Sustainable Initiative (per entrambe, si veda la sezione "Settore finanziario").

Per quanto concerne l'attrazione degli investimenti, la Camera di Commercio del Lussemburgo e l'agenzia Luxinnovation operano di concerto con il Ministero dell'Economia. Il sito <https://luxembourgtradeandinvest.com> rappresenta una piattaforma comune dei tre enti sopracitati e costituisce un prezioso strumento informativo per le imprese interessate ad esplorare opportunità di investimento nel Granducato.

Con riferimento alle diverse procedure e formalità amministrative per la creazione di un'impresa in Lussemburgo (dalla dichiarazione iniziale presso l'Amministrazione delle imposte dirette all'iscrizione nel Registro delle Imprese e delle Società in Lussemburgo, dalla cd. "autorisation d'établissement", obbligatoria per qualsiasi impresa, a prescindere dalla forma giuridica, all'affiliazione al Centre Commun de la sécurité sociale - CCSS) è possibile fare riferimento al sito della Camera di Commercio del Lussemburgo al seguente link <https://www.cc.lu/solutions/je-veux-creer-mon-entreprise>.

Come indicato nella sezione dedicata al Sistema Italia in Lussemburgo, oltre al supporto informativo (anche da parte dell'Ambasciata), per aprire un'attività nel Granducato è possibile fare riferimento alla Camera di Commercio Italo-Lussemburghese, che offre servizi specifici per le imprese, tra i quali le pratiche per l'apertura di un'attività. Con 35 anni di esperienza nel Paese, la CCIL può rappresentare un partner chiave per le aziende italiane interessate ad entrare in questo mercato.

Per l'individuazione di opportunità commerciali, per eventuali ricerche di mercato o per trovare possibili partner, le aziende italiane possono rivolgersi all'Ufficio ICE-Bruxelles che,

come già segnalato, è competente per Belgio, Paesi Bassi e Lussemburgo e opera in stretta sinergia con l'Ambasciata d'Italia.

CONTATTI UTILI

Camera di Commercio del Lussemburgo

Indirizzo: 7, rue Alcide De Gasperi, L-2981 Luxembourg-Kirchberg

Telefono: 00352 4239391

Email: chamcom@cc.lu

Sito: <https://www.cc.lu>

CEO: Carlo Thelen

SETTORE FINANZIARIO

Il settore finanziario riveste un ruolo cruciale nell'economia lussemburghese, rappresentando intorno al 30% del PIL. Vi è direttamente impiegato circa il 15% della forza lavoro, oltre 73.000 lavoratori, con un aumento medio del 3% annuo nell'ultimo decennio, cifre che raddoppiano se si considera l'indotto.

Pur restando il sistema bancario il principale attore della piazza finanziaria, nell'ultimo decennio è ulteriormente aumentata la presenza dei fondi di investimento e sono cresciuti i servizi professionali. È più che raddoppiato in dieci anni anche il gettito fiscale proveniente dal settore finanziario, che nel 2024 ha superato i 7 miliardi di Euro.

Il comparto bancario, essendo naturalmente limitato il retail per le ridotte dimensioni del mercato, si concentra sul corporate banking, con private banking e wealth management in decisa crescita. Sono attivi circa 120 istituti bancari, da 25 Paesi; negli ultimi anni si è assistito tra l'altro al rafforzamento della presenza cinese, attualmente con sette banche registrate.

Quanto ai fondi di investimento, il Lussemburgo si colloca oggi al primo posto in Europa e al secondo a livello mondiale, dopo gli Stati Uniti, con asset per oltre 5.000 miliardi di euro. La legislazione favorevole, la presenza di un indotto e di professionalità nei vari segmenti del settore, la stabilità politica, nonché un quadro fiscale sicuramente allettante, hanno reso questo mercato sede privilegiata per i cd. fondi UCITS (il Lussemburgo detiene una quota di mercato a livello europeo del 32%) e per i fondi alternativi come hedge funds e private equity.

Il Lussemburgo ha giocato un ruolo importante nell'apertura di mercati per la distribuzione di fondi a livello internazionale e nel fornire a clienti europei sia istituzionali che retail l'accesso a investimenti internazionali. I fondi di investimento basati in Lussemburgo vengono distribuiti in circa 80 Paesi, con un focus su Asia, Europa, America Latina e Medio Oriente.

La piazza finanziaria lussemburghese offre una vastissima gamma di servizi finanziari, consentendo di connettere investitori e mercati in ogni parte del globo. Inoltre, la struttura del mercato dei capitali lussemburghese rende il Paese attrattivo per imprese di ogni dimensione per finanziare le loro attività in Europa e nel mondo.

Negli ultimi vent'anni il Lussemburgo si è ritagliato un ruolo di rilievo anche nella finanza sostenibile, tanto che oggi è al primo posto per quanto concerne l'emissione dei cd. green bond. L'apertura nel 2016 della Luxembourg Green Exchange - piattaforma incardinata

all'interno della Borsa di Lussemburgo - ha contribuito al consolidamento della leadership lussemburghese in tale settore (ad oggi la "borsa verde" conta circa 3.500 titoli quotati, per un valore di oltre 1.000 miliardi di euro). Più in generale, la borsa lussemburghese costituisce un importante tassello della piazza finanziaria, gestendo circa il 30% del mercato mondiale delle obbligazioni internazionali.

A partire dagli anni novanta si è infine registrata una crescita significativa del mercato assicurativo, con molte società straniere di settore che hanno deciso di avviare importanti operazioni nel Granducato. Forte sviluppo ha conosciuto soprattutto il settore delle riassicurazioni. In generale, il settore assicurativo è cresciuto e si è consolidato nel corso degli anni insieme alla piazza finanziaria, potendo beneficiare della stabilità economica, politica e fiscale del Paese e del rating TRIPLA A.

CONTATTI UTILI

Luxembourg for Finance

Luxembourg for Finance è l'agenzia incaricata dello sviluppo della piazza finanziaria lussemburghese. Fondata nel 2008, essa è frutto di un partenariato pubblico-privato tra lo Stato lussemburghese e PROFIL, associazione di settore. Presieduta dal Ministro delle Finanze (l'attuale Ministro è Gilles Roth, esponente del partito CSV), Luxembourg for Finance agisce come voce della piazza finanziaria del Granducato, ponendosi come facilitatore tra l'ecosistema dei servizi finanziari in Lussemburgo e coloro che hanno intenzione di sviluppare le proprie attività nel Paese. L'agenzia, tramite partnership strategiche e mirate attività di outreach, punta a rafforzare la posizione del Lussemburgo come piazza finanziaria affidabile e all'avanguardia.

Indirizzo: 12, rue Erasme L-1468 Luxembourg

Telefono: 00352 272021-1

Email: lff@lff.lu

Sito: <https://www.luxembourgforfinance.com/en/homepage>

CEO: Tom Theobald

The Luxembourg Financial Industry Federation (PROFIL)

PROFIL ha tra i suoi membri rappresentanti di banche, fondi di investimento, assicurazioni, fornitori di servizi dell'industria finanziaria, avvocati, revisori, ma anche la Borsa di Lussemburgo e la Camera di Commercio Lussemburghese. La membership di PROFIL è quindi

rappresentativa delle diverse professionalità legate alla piazza finanziaria lussemburghese. Con l'obiettivo di promuovere la piazza finanziaria all'estero, PROFIL ha creato insieme al Governo lussemburghese Luxembourg for Finance.

Indirizzo: 12, rue Erasme L-2010 Luxembourg
Telefono: 00352 272037-1
Email: profil@profil-luxembourg.lu
Sito: <https://profil-luxembourg.lu>
Presidente: Marc Lauer

Commission de Surveillance du Secteur Financière (CSSF)

La CSSF è l'autorità di vigilanza del settore finanziario lussemburghese. La legge del 23 dicembre 1998 ne definisce le competenze.

Tra le numerose attribuzioni: promuovere la trasparenza, la semplificazione e l'equità sui mercati dei prodotti e dei servizi finanziari; assicurare il rispetto degli obblighi in materia di lotta contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo da parte di tutti gli enti su cui vigila; vigilanza prudenziale su istituti di credito, società di gestione, gestori di fondi d'investimento alternativi autorizzati e su tutti gli altri enti del settore finanziario.

Indirizzo: 283, route d'Arlon L-1150 Luxembourg
Telefono: 00352 26251-1
Email: direction@cssf.lu
Sito: <https://www.cssf.lu/en/>
Direttore Generale: Claude Marx

Luxembourg Bankers' Association (ABBL)

L'ABBL (Associazione delle banche e dei banchieri del Lussemburgo) è un'organizzazione professionale che rappresenta la maggior parte delle banche e degli intermediari finanziari presenti in Lussemburgo.

Indirizzo: 12, rue Erasme L-1468 Luxembourg
Telefono: 00352 4636601
Email: mail@abbl.lu
Sito: <https://www.abbl.lu/en/home>
CEO: Jerry Grbic

Luxembourg Stock Exchange

La Borsa di Lussemburgo è stata creata nel 1928. Nel corso degli anni si è affermata come la prima borsa mondiale per la quotazione di titoli di debito internazionali. La Borsa lussemburghese gestisce oggi circa il 30% del mercato mondiale delle obbligazioni internazionali.

Nel 2016, come sopra ricordato, è stata creata la Luxembourg Green Exchange; il Lussemburgo è oggi leader mondiale per quanto concerne l'emissione di obbligazioni verdi.

Indirizzo: 35A, boulevard Joseph II, L-1840 Luxembourg

Telefono: 00352 47 79 36 1

Email: info@luxse.com

Sito: <https://www.luxse.com>

CEO: Julie Becker

Luxembourg sustainable Financial Initiative (LSFI)

La Luxembourg Sustainable Finance Initiative (LSFI) è un partenariato pubblico-privato, finanziato con fondi pubblici, creato nel 2020 con l'obiettivo di coordinare le iniziative in materia di finanza sostenibile del Ministero delle Finanze, del Ministero dell'Ambiente, del Clima e della Biodiversità, di Luxembourg for Finance e dell'Alto Consiglio per lo Sviluppo Sostenibile (ente consultivo indipendente del Governo su tematiche legate allo sviluppo sostenibile, che rappresenta la società civile).

Indirizzo: 12, rue ErasmeL-1468 Luxembourg

Telefono: 00352 47 79 36 1

Email: info@lsfi.lu

Sito: <https://lsfi.lu/>

CEO: Nicoletta Centofanti

Association of the Luxembourg Fund Industry (ALFI)

Creata nel 1988, l'associazione rappresenta oggi circa 1400 fondi d'investimento domiciliati in Lussemburgo, società di asset management e numerose altre imprese del settore (banche depositarie, consulenti, revisori, studi legali ecc.). L'associazione ha l'obiettivo di promuovere il settore dei fondi lussemburghese a livello internazionale.

Indirizzo: 12, rue ErasmeL-1468 Luxembourg

Telefono: 00352 333026 1

Email: info@alfi.lu
Sito: <https://www.alfi.lu>
CEO: Serge Weyland

ACA (Association des Compagnies d'Assurances et de Réassurances)

Fondata nel 1956, ACA è l'associazione professionale degli assicuratori e dei riassicuratori in Lussemburgo.

Indirizzo: 12, rue Erasme, L-1468 Luxembourg
Email: aca@aca.lu
Telefono: +352 44 21 44 -1
Sito: <https://www.aca.lu>
Presidente: Nicolas Limbourg

CAA (Commissariat aux Assurances)

Si tratta dell'autorità di vigilanza del settore assicurativo in Lussemburgo, che comprende le società di assicurazione, le imprese di riassicurazione, alcuni fondi pensione, i professionisti del settore assicurativo, gli intermediari per le assicurazioni e le riassicurazioni.

Indirizzo: 11, rue Robert Stumper,L-2557 Luxembourg
Email: caa@caa.lu
Telefono: +352 226911 - 1
Sito: <https://www.aca.lu>
CEO: Thierry Flamand

SETTORE SPAZIALE

Il Lussemburgo ha avviato le sue attività nel settore spaziale nella metà degli anni ottanta grazie alla SES (Société Européenne des Satellites), che oggi è tra i primi operatori a livello mondiale per quanto concerne le comunicazioni satellitari.

Il Lussemburgo fa parte dell’Agenzia Spaziale Europea dal 2005; la partecipazione ai programmi dell’Agenzia ha creato nuove opportunità per il settore in Lussemburgo, offrendo una struttura per lo sviluppo di tecnologie, prodotti e servizi.

Il Ministero dell’Economia definisce la strategia spaziale del Paese. L’attuale documento, che copre il periodo 2023-2027, ha l’obiettivo di spingere per uno sviluppo ulteriore del settore al fine di diversificare l’economia lussemburghese, promuovendo un approccio responsabile per le attività nello spazio.

Se da un lato il Ministero dell’Economia definisce la strategia, la sua attuazione è demandata alla Luxembourg Space Agency (LSA), ente che dipende dal predetto dicastero. La LSA promuove il settore spaziale anche attraverso la creazione di collaborazioni e sinergie. L’agenzia ha infatti il compito di incoraggiare lo sviluppo di competenze, di sostenere la ricerca di settore e di promuovere all’estero il settore spaziale lussemburghese.

Negli ultimi 10 anni il Lussemburgo si è dotato di due strumenti normativi specifici. Con la legge del 20 luglio 2017 in materia di esplorazione e uso delle risorse spaziali, il Lussemburgo è stato il primo Paese in Europa e il secondo al mondo a creare un quadro legale per lo sfruttamento delle risorse spaziali. La legge ha definito anche le regole relative all’autorizzazione e alla supervisione di missioni di esplorazione spaziale private. Successivamente, la legge del 15 dicembre 2020 sulle attività spaziali ha stabilito un quadro legale per l’autorizzazione e il monitoraggio delle attività spaziali, anche con riferimento alla gestione dei rischi.

La cooperazione internazionale rappresenta un elemento cruciale per l’attuazione della strategia spaziale lussemburghese. Il Lussemburgo ha contribuito attivamente agli sforzi a livello internazionale volti ad armonizzare le regole per l’esplorazione e l’uso pacifico delle risorse spaziali. Il Paese ha inoltre siglato una serie di accordi di collaborazione sia multilaterali che bilaterali. Per quanto riguarda la collaborazione con l’Italia, nel 2023 è stato firmato a Dubai un memorandum d’intesa tra la Luxembourg Space Agency e l’Agenzia Spaziale Italiana. Tra i settori con maggiore potenziale di collaborazione figurano

l'esplorazione spaziale, l'utilizzo delle risorse presenti nello spazio e lo sviluppo del quadro giuridico.

Ad oggi, l'ecosistema spaziale in Lussemburgo conta su circa 80 aziende e 1500 persone impiegate. Alcune sono molto grandi, come la SES, altre di dimensioni inferiori e inoltre vi sono diverse start-up. Una decina di imprese si dedicano allo sviluppo di tecnologie per l'utilizzo delle risorse spaziali, mentre altre si occupano della ricerca di oggetti nello spazio, sia per la rimozione di quelli non più utilizzabili sia per prolungare l'operatività di altri ove possibile.

Va segnalato che nel 2020, su iniziativa della Luxembourg Space Agency (LSA) e del Luxembourg Institute of Science and Technology (LIST), in collaborazione con l'Agenzia Spaziale Europea, è stato creato lo European Space Resources Innovation Centre (ESRIC), il primo centro per l'innovazione completamente dedicato alle risorse spaziali. ESRIC rappresenta oggi un ente unico nel suo genere dove imprese, persone e tecnologie si incontrano per definire il futuro dell'esplorazione spaziale.

È inoltre importante menzionare che l'Università del Lussemburgo offre una laurea specialistica in "Space Technologies and Business" e una in "Space, Communication and Media Law".

Infine, per quanto concerne il sostegno alle imprese, si ricordano:

- Il programma di accelerazione Fit 4 Start, una parte del quale è specificamente dedicata alle start-up nel settore spaziale (<https://luxinnovation.lu/start-and-scale-your-business/develop-your-startup/fit4start>);
- Il programma di incubazione per start-up promosso da ESRIC;
- Il programma LuxIMPULSE, dedicato ad attività di ricerca e sviluppo, che consente alle imprese con sede in Lussemburgo di ottenere fondi per lanciare sul mercato idee innovative.
(<https://space-agency.public.lu/en/funding/terms-of-participation.html>).

CONTATTI UTILI

Luxembourg Space Agency (LSA)

La LSA offre supporto alle imprese del settore, in modo particolare per il reperimento dei capitali necessari per finanziare le rispettive attività e per ricercare soluzioni innovative. Essa

coadiuva il Ministero dell'Economia lussemburghese per quanto concerne gli aspetti regolamentari. La LSA organizza ogni anno la “Space Resources Week”; la prossima edizione si terrà dal 4 al 7 maggio 2026.

Indirizzo: 12C Impasse Drosbach L-1882 Luxembourg
Telefono: +352 288 482 10
Email: info@space-agency.lu
Sito: <https://space-agency.public.lu/en.html>
CEO: Marc Serres

European Space Resources Innovation Centre (ESRIC)

Creato nel 2020, ESRIC rappresenta il primo centro per l'innovazione dedicato alle risorse spaziali. Esso agisce come dipartimento del Luxembourg Institute of Science and Technology. ESRIC conduce le proprie attività in diverse aree, tra le quali figurano il supporto alle imprese e l'incubazione.

Indirizzo: 5, Avenue des Hauts-Fourneaux - L-4362 Esch-sur-Alzette
Telefono: +352 275 888
Email: contact@esric.lu
Sito: <https://www.esric.lu/>
Direttrice : Kathryn Hadler

Luxembourg Institute of Science and Technology (LIST)

Il LIST è un'Organizzazione di Ricerca e Tecnologia che opera sotto l'egida del Ministero dell'insegnamento superiore e della ricerca lussemburghese. L'istituto impiega oltre 600 persone, il 75% delle quali sono ricercatori o esperti di innovazione provenienti da ogni parte del mondo, ed è attivo nel campo dell'informatica, dei materiali e dell'ambiente.

Indirizzo: 5, Avenue des Hauts-Fourneaux - L-4362 Esch-sur-Alzette
Telefono: +352 275 888 - 1
Email: info@list.lu
Sito: <https://www.list.lu/>
CEO: Olivier Guillon

SETTORE CYBER

Il Lussemburgo occupa una posizione di primo piano in Europa nel settore della cybersicurezza e nella gestione delle risorse digitali. Questo ruolo di rilievo è il risultato di una combinazione di fattori: da un lato, il Paese si distingue come centro finanziario e tecnologico di primaria importanza; dall'altro, dispone di una struttura normativa e istituzionale ben sviluppata, con un forte impegno nella protezione delle infrastrutture critiche, dei dati personali e nella gestione degli attacchi informatici.

In tale contesto, va segnalata la presenza in Lussemburgo di due “e-embassies”, rispettivamente per Estonia (dal 2015, primo caso al mondo) e Principato di Monaco (dal 2021). Si tratta di un concetto innovativo grazie al quale dei dati sensibili di un Paese vengono ospitati in un data center situato nel territorio di un Paese amico (appunto il Lussemburgo), con garanzie di immunità e privilegi simili a quelli assicurati ad un'Ambasciata tradizionale, dal momento che gli accordi per le istituzioni di tali “e-embassies” tengono conto della Convenzione di Vienna sulle relazioni diplomatiche.

Il Lussemburgo gioca un ruolo attivo nella cyberdiplomazia e partecipa a organismi internazionali come ENISA (EU Network and Information Security Agencyy), ECCC (European Cybersecurity Competence Centre), CSIRT UE (EU Computer Incident Response Center) e il Global Forum on Cyber Expertise (GFCE).

Il settore privato affianca e rafforza l'azione del sistema pubblico, con 325 soggetti che operano nell'ambito della cybersicurezza (83 dei quali hanno la cybersicurezza come core business), incluse 47 startup, a cui si aggiungono diverse organizzazioni senza scopo di lucro. Questi attori contribuiscono attivamente allo sviluppo dell'ecosistema attraverso attività di innovazione, ricerca e sperimentazione tecnologica.

Secondo il rapporto “Luxembourg Cybersecurity Ecosystem – Key Insights”, il Granducato si colloca al tredicesimo posto nell'Indice Globale di Cybersicurezza (NCSI). Nel 2024 il settore ha raggiunto un valore stimato di circa 260 milioni di euro, registrando negli ultimi anni una crescita media del 10 per cento. Questa espansione è attribuibile all'effetto combinato degli investimenti pubblici, della nascita di nuove imprese e dell'aumento della domanda di soluzioni per la protezione digitale.

Tra i principali attori con un ruolo strategico nel panorama digitale lussemburghese, si distinguono LuxProvide e LuxConnect, entrambe società interamente partecipate dal

governo lussemburghese e operanti sotto l'egida del Ministero di Stato e del Ministero dell'Economia.

LuxProvide è incaricata della gestione del supercomputer MeluXina, una delle piattaforme di calcolo ad alte prestazioni (HPC) più avanzate d'Europa. La sua missione è facilitare l'accesso alle capacità computazionali di MeluXina da parte di imprese, istituzioni e centri di ricerca, promuovendo l'adozione dell'HPC in ambito scientifico, industriale e pubblico.

LuxConnect, dal canto suo, opera come fornitore di data center e gestore di una rete nazionale in fibra ottica che si estende per oltre 1.800 km, per garantire connessioni rapide e affidabili su tutto il territorio. L'azienda gestisce quattro grandi data center in Lussemburgo.

L'ingresso nel mercato lussemburghese di operatori stranieri quali potenziali fornitori di soluzioni e prodotti di sicurezza cibernetica è consentito, senza che siano formalmente previsti obblighi di possedere specifiche certificazioni o di ottenere un accreditamento da parte delle autorità locali. All'atto pratico, le collaborazioni con partner locali risultano strategiche per facilitare l'accesso alle infrastrutture digitali, nonché per partecipare a iniziative di finanziamento europee come Digital Europe e Horizon Europe.

A seconda dell'ambito di attività, possono essere richieste autorizzazioni rilasciate da autorità quali la CNPD, l'ILNAS o la CSSF (soprattutto per le imprese che operano in settori sensibili o regolamentati).

CONTATTI UTILI

Alto Commissariato per la Protezione Nazionale (HCPN) – Centro Nazionale di Crisi (CNC). L'Alto Commissariato svolge, tra le altre, la funzione di agenzia nazionale per la sicurezza dei sistemi di informazione ed è il primo responsabile per la protezione delle infrastrutture critiche nazionali.

Indirizzo: 46, rue du château - L-6961 Senningen

Telefono: 00352 247-88900

Email: info@hcpn.public.lu

Sito: <https://hcpn.gouvernement.lu/fr.html>

Alto Commissario: Guy Bley

Luxembourg House of Cybersecurity (LHC).

La LHC rappresenta, insieme ai propri due centri, Computer Incident Response Center Luxembourg (CIRCL) e National Cybersecurity Competence Center (NC3), la spina dorsale della resilienza informatica del Paese, promuovendo la cooperazione tra attori pubblici e privati nel campo dell'innovazione mediante lo sviluppo di capacità e competenze per l'individuazione e la risposta agli incidenti. La Luxembourg House of Cybersecurity organizza ogni anno due edizioni della Cybersecurity Week Luxembourg, una in primavera e una in autunno.

Indirizzo: 122, Rue Adolphe Fischer, L-1521 Luxembourg
Telefono: 00352 274 00 98 601
Email: info@lhc.lu
Sito: <https://www.lhc.lu>
CEO: Pascal Steichen

Luxprovide

Indirizzo: 31, Rue du Puits Romain L-8070 Bertrange
Telefono: 00352 274 00 98 601
Email: info@lxp.lu
Sito: <https://www.luxprovide.lu>
CEO: Arnald Lambert

Luxconnect

Indirizzo: 202, Z.A.E. Wolser F, L-3290 Bettembourg
Telefono: 00352 27 61 68 1
Email: info@luxconnect.lu
Sito: <https://www.luxconnect.lu>
CEO: Paul Konsbruck

SETTORE DIFESA

In Lussemburgo gli uffici che trattano i temi della Difesa sono incardinati nel Ministero degli Affari Esteri ed Europei, della Difesa, della Cooperazione allo Sviluppo e del Commercio Estero. Nella struttura di tale Dicastero, vi è un'apposita Direzione per la Difesa. Se affari esteri ed europei, cooperazione allo sviluppo e commercio estero sono attribuiti al Vice Primo Ministro e MAEE Xavier Bettel, la Direzione per la difesa fa capo alla Ministra Yuriko Backes (che nell'esecutivo guidato da Luc Frieden detiene anche la carica di Ministra per la mobilità e i lavori pubblici e quella di Ministra dell'uguaglianza di genere e della diversità).

Come previsto dagli impegni assunti in qualità di membro NATO, il Granducato aumenterà già nel 2025 le sue spese per la difesa fino al 2% del PIL, con l'obiettivo di raggiungere il 5% entro il 2035. Il Ministero delle Finanze lussemburghese ha recentemente reso note le regole per l'emissione dei cosiddetti "Defence Bond", stabilendo i principi, i criteri di ammissibilità e i meccanismi di governance di tali emissioni sovrane; in sede di presentazione alla Camera dei Deputati del bilancio 2026, il Ministro delle Finanze Roth aveva annunciato l'introduzione di nuovi strumenti di finanziamento per raggiungere questi ambiziosi target di spesa nel settore. Il quadro normativo punta ad assicurare un'allocazione trasparente e responsabile dei fondi raccolti. Grazie al nuovo strumento, e potendo contare sull'esperienza della piazza finanziaria lussemburghese, il Governo intende attingere ai mercati dei capitali con il primo titolo obbligazionario europeo dedicato alla difesa, che consisterà in un'emissione triennale del valore di 150 milioni di euro.

Il Ministro delle Finanze Roth ha altresì annunciato che la Société Nationale de Credit et d'Investissement (SNCI, banca pubblica specializzata nel finanziamento a medio e a lungo termine delle imprese in Lussemburgo) lancerà un fondo di investimento per mobilitare capitali finalizzati allo sviluppo dei cd. beni dual-use. Lo Stato lussemburghese contribuirà al fondo con circa 40 milioni di euro nei prossimi 4 anni.

A testimonianza della vitalità e del potenziale del settore, il 24 novembre 2025 è stata ufficialmente lanciata LuxDefence, l'associazione nazionale dell'industria della difesa. La Ministra Backes ha sottolineato che tale associazione potrà contribuire allo sviluppo di capacità credibili a sostegno della difesa nazionale e collettiva, aggiungendo che una base industriale forte e moderna nel settore della difesa è cruciale per poter mantenere un vantaggio tecnologico sui nostri potenziali nemici.

La nuova associazione potrà contare sul know-how dei produttori di beni per la difesa e dual-use, ma anche sui fornitori di servizi e sugli operatori del settore dell'innovazione e del

campo della ricerca e sviluppo. L'ultima edizione dell'Industry and Research Capabilities for Security & Defence, nel giugno 2025, ha fatto stato della presenza di un totale di 109 operatori nel settore in Lussemburgo.

Secondo il rapporto "Lux4Defence", realizzato nel marzo 2025 da un gruppo di lavoro coordinato dalla Camera di Commercio del Lussemburgo e che ha portato anche alla creazione della citata agenzia LuxDefence, il Paese potrebbe ottenere grazie alle future spese nel settore della difesa un ritorno fino al 60%, oltre alla creazione di circa 2000 posti di lavoro (nel rapporto vengono elaborate 10 raccomandazioni, che vanno dalla necessità di sviluppare una base industriale e tecnologica nel settore difesa alla creazione di una task force nazionale della difesa).

CONTATTI UTILI

LuxDefence

Indirizzo: 7, rue Alcide de Gasperi - L-2981 Luxembourg-Kirchberg
Email: info@luxdefence.lu
Sito: <https://www.luxdefence.lu/en>
Presidente: André Wilmes

Direction de la Défense

Indirizzo: B.P. 212 L-2012 Luxembourg
Email: secretariat.d7@mae.etat.lu
Sito: <https://annuaire.public.lu/fr.html?id=203>
Direttrice: Nina Garcia

SETTORE NUOVE TECNOLOGIE E START-UP

Il Lussemburgo è fortemente impegnato nella promozione di un ambiente idoneo per l'innovazione tecnologica. Le imprese possono oggi contare su un terreno fertile che sostiene con convinzione le start-up dell'economia digitale e incoraggia l'adozione di nuove tecnologie. Tale accento sulle nuove tecnologie contribuisce a rendere il Paese tra i leader a livello internazionale in materia d'innovazione.

Tra le nuove tecnologie, l'attenzione viene concentrata in particolare su:

- L'economia dei dati, con la regolamentazione delle diverse attività di trasformazione e gestione, comprendendo sia le attività commerciali che quelle di ricerca.
- Le comunicazioni quantistiche, alla luce del potenziale di tale tecnologia per il rafforzamento della sicurezza delle comunicazioni.
- L'intelligenza artificiale, che ha un impatto su tutti i settori industriali. Il Lussemburgo ha deciso di investire nella ricerca e sviluppo dell'intelligenza artificiale, in particolare per quanto concerne i sistemi di guida autonoma, la robotica e la ricerca medica. Da parte lussemburghese si ritiene necessario regolare l'utilizzo dell'intelligenza artificiale con un quadro normativo flessibile che possa consentire di sfruttare a pieno il potenziale, mantenendo l'attenzione al fattore umano.
- Blockchain. Il Lussemburgo ospita attualmente diverse start-up blockchain.

CONTATTI UTILI

TECHNOPORT

Technoport è un incubatore creato nel 2012 che ha l'obiettivo di supportare individui e piccoli team per portare al successo le loro idee.

Il core business di Technoport è l'attività di incubatore che promuove la creazione di società innovative e tecnologiche in Lussemburgo. A tal fine, l'ente fornisce ad individui e aziende risorse che in molti casi queste non hanno in termini di supporto alle imprese e infrastrutture. Technoport ospita circa 40 società; il 25% delle società che hanno lasciato l'incubatore con successo sono state successivamente acquisite da società straniere. Technoport organizza inoltre eventi mirati per riunire persone e professionalità del settore.

Indirizzo: 9, avenue des Hauts-Fourneaux - L-4362 Esch-sur-Alzette

Email: incubation@technoport.lu

Telefono: +352 54 5580 -1

Sito: <https://www.technoport.lu>

CEO: Diego de Biasio

LUXINNOVATION

Creata nel 1984, Luxinnovation è costituita come gruppo di interesse economico ed opera con il sostegno, tra gli altri, del Ministero dell'Economia, del Ministero della Ricerca e dell'Educazione Superiore, del Ministero degli Affari Esteri ed Europei, della Camera di Commercio del Lussemburgo.

Sin dalla sua creazione, l'agenzia ha rivestito un ruolo centrale nel panorama dell'innovazione in Lussemburgo. Le due funzioni principali dell'agenzia, sostenuta al 90% circa da capitali statali, consistono nel fornire strumenti alle imprese lussemburghesi per poter fare innovazione e nell'individuare opportunità per stimolare collaborazioni in progetti per un'economia sostenibile, digitale e competitiva. Tra i settori ritenuti più idonei, anche per collaborazioni internazionali, si segnalano la difesa, le tecnologie della salute, high performance computing, tecnologie dei dati, fintech e costruzioni sostenibili, oltre allo spazio.

Indirizzo: 5 Avenue des Hauts-Fourneaux, L-4362 Esch-sur-Alzette.

Email: info@luxinnovation.lu

Telefono: (+352) 43 62 63 1

Sito: <https://luxinnovation.lu>

CEO: Mario Grotz

SETTORE LOGISTICA

Il settore della logistica in Lussemburgo è caratterizzato da un ambiente favorevole dal punto di vista regolatorio, fiscale e amministrativo, con il risultato che molte aziende internazionali hanno scelto di spedire i loro prodotti tramite il Lussemburgo.

Nel corso degli anni il Granducato ha cercato di migliorare il suo posizionamento come hub logistico intercontinentale e multimodale. Gli alti volumi di traffici attraverso il Lussemburgo hanno generato opportunità di crescita in settori quali il magazzinaggio e il trasporto merci.

Il Lussemburgo ospita oggi due dei più importanti hub logistici in Europa e può beneficiare di una connettività senza pari con i mercati europei.

L'aeroporto internazionale di Lussemburgo è uno dei principali aeroporti europei per volumi di merci annue trasportate ed è la sede centrale di Cargolux, tra i principali vettori cargo al mondo. Oltre a poter contare su strutture in grado di assicurare una gestione molto rapida dello scarico delle merci, i camion riescono in pochi minuti a raggiungere l'autostrada per poter proseguire verso le destinazioni finali.

Questi collegamenti beneficiano di una delle più importanti infrastrutture di smistamento ferroviario in Europa, situata nel sud del paese, tra Bettembourg e Dudelange, collegata anche all'autostrada ferroviaria Lussemburgo-Perpignan. La società Lorry-Rail gestisce inoltre un servizio di autostrada ferroviaria (inaugurata nel 2007) per semirimorchi standard non accompagnati che collega il Lussemburgo al sud della Francia e alla Spagna, consentendo il trasporto di semirimorchi su distanze di oltre 1000 km.

Inoltre, collegato sia alla rete ferroviaria che a quella autostradale, vi è il porto fluviale di Mertert sul fiume Mosella (situato nella parte orientale del Lussemburgo, nel cantone di Grevenmacher), che offre servizi di magazzinaggio e servizi basati su una logistica di trasporto “trimodale” (nave, treno e camion). Il porto viene utilizzato in particolare per la distribuzione e la ricezione di container e prodotti come acciaio, ferro, prodotti petroliferi e materiali da costruzione.

CONTATTI UTILI

Cluster for Logistics – Luxembourg (C4L)

Creato nel 2009, il Cluster for Logistics Luxembourg è una piattaforma per la collaborazione tra istituzioni pubbliche, imprese e centri di ricerca per migliorare la posizione del

Lussemburgo quale hub logistico intercontinentale in Europa. C4L ha l'obiettivo di rappresentare e promuovere gli operatori del settore logistico in Lussemburgo, facilitando il networking, promuovendo l'innovazione e cercando di assicurare la visibilità e la competitività del settore. Tra i membri figurano società che si occupano di logistica, spedizionieri, centri di ricerca pubblici e istituzioni.

Indirizzo: 7 Rue Alcide De Gasperi, L-1615 Luxembourg-Kirchberg

Email: info@c4l.lu

Telefono: 00352 42 39 39 849

Sito: <https://www.clusterforlogistics.lu>

Presidente: Tom Baumert

Porto fluviale di Mertert <https://www.luxport.lu/?lang=en>

Autostrada ferroviaria Lorry-Rail <https://www.viaa.com>

Terminale intermodale Bettembourg <https://www.cfl-mm.lu>